

“È sotto gli occhi di tutti l’abnormità di tale disposizione, atteso l’attuale stato delle finanze di molte delle imprese coinvolte, alle prese con una ripartenza affossata dalla crisi energetica e da un’inflazione che ha raggiunto l’8% (dato non risultava così alto dagli anni ’80) – evidenzia Castaldo, che aggiunge: “Governo e Parlamento hanno adottato un coacervo di norme sulla crisi di impresa che non sembrano cogliere le peculiarità e la ridotta dimensione delle aziende che compongono prevalentemente il nostro tessuto imprenditoriale. E ora di fermarsi con i decreti estemporanei e recuperare una visione strategica delle micro e piccole imprese, e costituire immediatamente un fondo di garanzia per sbloccare i crediti d’imposta per le aziende con fatturato al di sotto dei milioni di euro”.